

Nessuna scheda vada annullata o dispersa **VOTA COMUNISTA VOTA COSÌ**



1 Facendo la fila al seggio elettorale non accettare discussioni né provocazioni di alcun genere. Nessuna propaganda è ammessa entro un raggio di 200 metri. Non fare perciò propaganda e sorveglianza che nessuno la faccia (segnala l'illegalità al presidente del seggio, richiamando l'attenzione dei rappresentanti di lista del PCI).



2 Quando viene il tuo turno consegna al presidente del seggio elettorale un documento di identificazione che non sia scaduto (carta di identità, libretto di pensione, passaporto, tessera postale o ferroviaria) e il certificato elettorale, oppure la sentenza di Corte di appello che ti dichiara elettore.



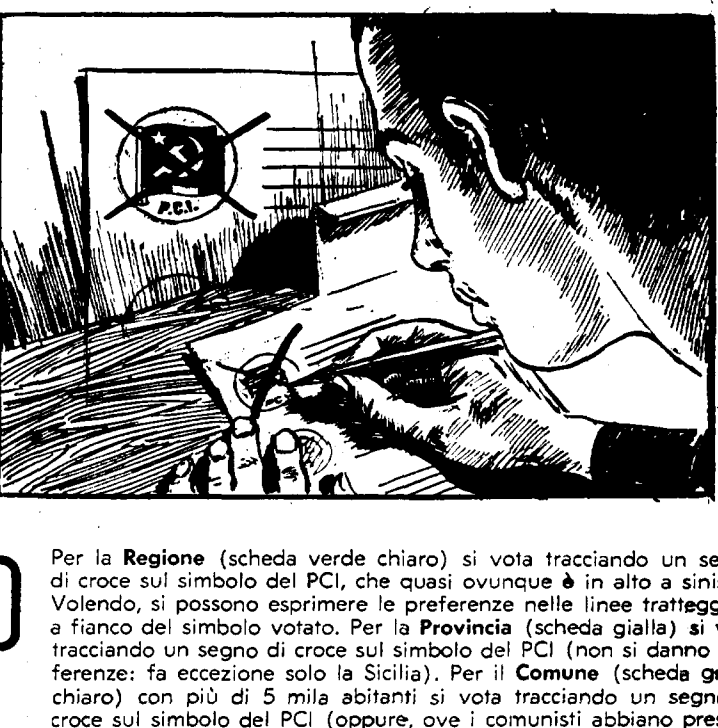
3 Se non hai un documento di identità puoi farti riconoscere da un membro del seggio, oppure da un elettore del comune noto al seggio, cioè che sia conosciuto da qualche membro dell'ufficio della sezione elettorale o che abbia già votato nella sezione stessa in base ad un regolare documento di identificazione.



4 Per l'elezione del Consiglio regionale riceverai una scheda colore verde chiaro, per il Consiglio provinciale una scheda di colore giallo paglierino, per il Consiglio comunale una scheda di colore grigio chiaro. Quindi, al massimo 3 schede se si vota per l'elezione di tutti e 3 i Consigli. Riceverai anche una matita copiativa.



5 Ricevute le schede, una volta in cabina aprile e innanzitutto controlla che non siano state manomesse o già votate. Controlla anche che siano timbrate e firmate da un membro del seggio e che i talloncini portino gli stessi numeri enunciati dal presidente al momento della consegna. Se noti irregolarità fatti cambiare le schede.



6 Per la Regione (scheda verde chiaro) si vota tracciando un segno di croce sul simbolo del PCI, che quasi ovunque è in alto a sinistra. Volendo, si possono esprimere le preferenze nelle linee tratteggiate a fianco del simbolo votato. Per la Provincia (scheda gialla) si vota tracciando un segno di croce sul simbolo del PCI (non si danno preferenze: fa eccezione solo la Sicilia). Per il Comune (scheda grigio chiaro) con più di 5 mila abitanti si vota tracciando un segno di croce sul simbolo del PCI (oppure, ove i comunisti abbiano presentato liste unitarie, sul simbolo che rappresenta tale lista). Volendo, si possono esprimere le preferenze nelle righe tratteggiate a fianco del simbolo votato. Nei Comuni sino a 5 mila abitanti i candidati comunisti si trovano di solito in liste unitarie con simboli particolari: si vota tracciando solo un segno di croce nel quadratino a fianco del simbolo.



7 Se ti accorgi di avere commesso qualche errore o di avere macchiato o strappato la scheda, esci dalla cabina e consegna la scheda chiusa (se non è chiusa la votazione sarà invalidata) al presidente del seggio per fartela sostituire. Eventuali errori non possono essere annullati o corretti cancellandoli: occorre una nuova scheda.



8 Compiuta l'operazione di voto ripiega le schede seguendo le linee lasciate dalla precedente piegatura, esattamente come quando ti furono consegnate dal presidente del seggio. Inumidisci poi con la saliva la parte gommatata e chiudi le schede, avendo cura di non sporcarle con il rossetto delle labbra.



9 Riconsegna al presidente del seggio la matita e le schede una per volta controllando che da ciascuna venga staccato l'apposito talloncino e che ciascuna venga infilata nell'apposita urna (Regione, Provincia, Comune). Esci dal seggio dopo avere ritirato il documento d'identità e il tagliando del certificato elettorale.